

## Ordine Professionale degli Ingegneri Provincia di Rovigo

Via Leopoldo Baruchello, 6/6 - 45100 Rovigo - - Ro - - Italia - C.F. 80007770292 - Tel. 0425 21159 - Fax 0425 29400  
Pec: ordine.rovigo@ingpec.eu - Email: segreteria@ordineingegnerirovigo.it - Web: www.ordineingegnerirovigo.it

### RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2017

E

### BILANCIO PREVENTIVO 2018

Egregi colleghi,

nel rivolgermi il saluto del Consiglio tutto, recentemente insediatosi a seguito delle ultime elezioni e nel ringraziarvi per la Vostra partecipazione all'odierna Assemblea, mi accingo con la presente relazione a rendervi conto del bilancio Consuntivo 2017 e di quello Preventivo per il corrente esercizio 2018.

In questa sede esporremo e tratteremo di tutte le operazioni che hanno interessato le principali attività svolte nell'arco dello scorso anno per il raggiungimento del risultato economico e finanziario e che, come ben potete comprendere, hanno risentito seppur in maniera limitata dell'intercorso avvicendamento della compagine consiliare; ma questa è anche occasione per rappresentare e sottoporre alla Vostra valutazione, attraverso l'esposizione del Bilancio di Previsione 2018, quali sono programma e obiettivi dell'attuale Consiglio e che saranno di seguito illustrati.

### BILANCIO CONSUNTIVO 2017

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come rappresentato dal rendiconto 2017 allegato alla presente relazione, nonostante presenti alcuni scostamenti da quanto prospettato in sede di bilancio preventivo 2017, ha comunque sostanzialmente raggiunto i risultati prospettati e, per certe voci specifiche, ha superato le aspettative prefissate.

Di seguito vengono illustrate le voci di bilancio, soffermandosi sulle azioni intraprese dal Consiglio per darne attuazione, ovvero per ovviare alle situazioni di criticità.

Vengono dapprima illustrate le voci di entrata, ovviamente raffrontate alle medesime voci di previsione 2017

#### VOCI DI ENTRATA

##### Entrate Ordinarie

Per quanto attiene alle entrate contributive (cap.1.) relative alla riscossione delle quote associative, si pone in evidenza che nel corso dell'esercizio 2017, a fronte di una previsione di incasso di € 135.000,00, riferite a n.858 iscritti e differenziate per anzianità di iscrizione (Iscritti da meno di 3 anni e da oltre 40 anni=€70,00 – iscritti da più di 3 anni e da meno di 40=€70,00 – esenti gli ultraottantenni), sono state riscosse somme pari a € 125.504,64, di cui € 12.616,00 relativi ad annualità pregresse. Queste ultime non si riferiscono solo all'annualità 2017, ma anche ad annualità più remote. Il Consiglio ha ovviamente e necessariamente posto in essere tutte le iniziative di prassi e di norma per riscuotere quanto ancora dovuto.

Con riferimento alle nuove iscrizioni (cap.2.), a fronte di un preventivo di € 1.500,00, si sono riscontrate entrate per € 1.280,00, corrispondenti a n.16 nuovi iscritti (n. 16 x € 80,00).

Nella voce "entrate ordinarie" vengono registrate anche le somme acquisite per diritti revisione parcelle (cap.3.) che, a fronte di una previsione di € 100,00, sono state pari a € 305,00.

Parimenti, vengono qui conteggiate anche le somme relative a interessi su giacenze di cassa, nolo strumenti tecnici ed entrate diverse (capitoli 4. – 5. - 6.), che sono state pari € 325,55 a fronte di una previsione di € 1.200,00. La sensibile differenza della stessa voce a consuntivo e previsionale è dovuta al minor numero certificazioni emesse e, in generale, a minori servizi erogati.

### **Entrate Straordinarie**

L'unica voce appostata nello scorso esercizio tra le "entrate straordinarie"(cap. 6.1) è relativa ai corsi di formazione, che hanno registrato una entrata di € 10.416,80 a fronte di una previsione di € 15.000,00. Tale discrepanza è dovuta a principalmente alla mancata erogazione di alcuni corsi di formazione obbligatori che costituiscono fonte considerevole di entrata per la loro importanza e complessa organizzazione.

Passando ai conteggi dei totali delle ENTRATE, il Bilancio Consuntivo 2017 fa registrare € 127.415,19, a fronte di un preventivo di € 137.700,00.

### **VOCI DI USCITA**

Passando ora all'illustrazione dei capitoli di spesa, vale la pena anticipare che, in linea generale e per motivazioni diverse, tutte le voci a consuntivo si appalesano in riduzione rispetto a quanto preventivato.

### **Uscite Ordinarie**

A questa voce vengono imputate le spese per contributi, di gestione della sede, di amministrazione e alcune spese attribuite a "varie ed eventuali".

Nel dettaglio:

Le spese per contributi (capitoli 1.,2.,2.1) si sono attestate ad € 26.199,50 a fronte di una previsione di € 37.600,00. La differenza di previsione e di spesa fa i conti con l'erogazione non ancora disposta di saldo della quota di adesione al CNI e alla estrema cautela posta nell'ipotizzare un paventato aumento delle quote di adesione a CNI e a FOIV.

Le spese per la gestione della sede (capitoli da 3. a 9.) ammontano ad € 27.270,08 a fronte di una previsione di € 35.300,00. Di fatto non si è dato corso ad alcune iniziative, assolutamente non urgenti e si sono registrate economie relative a tutte le voci

Le spese per l'amministrazione (capitoli da 10. a 15.), comprensive del costo del personale, sono complessivamente rimaste al di sotto di quanto preventivato, attestandosi ad € 52.083,40 contro un preventivo di € 71.700,00.

Le altre spese (capitoli da 16. a 21.) ammontano a € 1.965,98 contro un preventivo di 9.500,00. Si è rinunciato ad iniziative di pubblicità istituzionale, si è registrata una minor somma per imprevisti e tasse.

### **Uscite Straordinarie**

Con riferimento alle spese straordinarie, queste sono suddivise in spese per la sede, per incontri, per consulenze, per pubblicazioni, per premi, per assicurazioni, per investimenti e fondi. Ammontano complessivamente ad € 59.397,06 a fronte di una previsione di € 222.249,00.

La sensibile differenza tra la somma spesa prevista e quella effettivamente sostenuta, deve essere desunta principalmente dalla mancata attuazione di alcune iniziative relative a lavori di sistemazione della sede (cap.22), peraltro non sostanziali, ad acquisto di nuovi arredi (cap.23), a informatizzazione dell'ufficio di segreteria (cap.24). Il mancato sviluppo di tali programmi è strettamente connesso ai tempi di rinnovo del Consiglio dell'Ordine e alla necessità di acquisizione di più dettagliati programmi di sviluppo delle medesime iniziative.

La medesima motivazione deve essere presa in considerazione nel trattare le altre voci che, tra previsione e consuntivo 2017 presentano differenze evidenti: Organizzazione convegni e incontri vari (cap.26), Organizzazione corsi formazione e convenzioni (cap.26.1).

Da annoverare anche il limitato ricorso al cap.31.1 – Fondo di riserva e, infine, il non concretizzarsi del progetto di rinegoziazione del mutuo acceso per l'acquisto della sede (cap.31.), da addebitarsi soprattutto alle lungaggini degli Istituti di Credito nel fornire riscontro.

### **CONSIDERAZIONI FINALI**

Dall'analisi delle risultanze del sopra descritto Bilancio Consuntivo, appare una situazione economico finanziaria dell'Ordine sostanzialmente soddisfacente. Pur nell'avvicendamento della compagine di gestione, si è data continuità alle iniziative già intraprese e concretizzate altre in programma; parimenti sono state attuate alcune rinunce, in principal modo di partecipazione a eventi istituzionali per incompatibilità con i tempi di insediamento del nuovo Consiglio. Ciò ha comportato una sostanziale corrispondenza tra le previsioni di spesa e il rendiconto consuntivo, lasciando immaginare ulteriori possibili margini di ottimizzazione delle risorse nei prossimi esercizi finanziari.

Il prezioso contributo costituito dalla collaborazione in essere sin dall'esercizio 2015 con il dott. Commercialista dott. Stefano Ferro, ha permesso di effettuare una costante supervisione dei conti nell'ottica del rispetto delle previsioni di bilancio 2017.

In sede di convocazione del 06.04.2018, il Consiglio ha deliberato di chiedere al dott. Ferro la disponibilità per una proroga dell'attuale incarico sino al 31.12.2018.

### **BILANCIO PREVENTIVO 2018**

Nel trattare, ora, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, occorre fare alcune premesse in merito alla sua elaborazione.

La sua compilazione e l'individuazione degli importi da imputare su ciascun capitolo di bilancio, si sono basate fondamentalmente sul raffronto tra le somme corrispondenti nel bilancio consuntivo 2016 e nei bilanci di previsione e consuntivo 2017. A questi raffronti si aggiungono previsioni di spesa legate a novità normative intervenute nel corso dello scorso anno, oltre a ulteriori adeguamenti a norme già esistenti e a cui non si era provveduto in passato. Oltre ad una più razionale articolazione dei capitoli, in alcuni casi ne sono stati introdotti di nuovi per meglio esplicitare la natura delle spese, in precedenza imputate su capitoli onnicomprensivi, al fine di dare maggiore trasparenza in sede di rendicontazione.

Inoltre, la calibrazione della previsione totale di spesa, che prevede aggiustamenti in diminuzione per alcune voci ovvero in incremento per altre, è stata temperata dalla scelta di limitare quanto più possibile il ricorso all'avanzo di bilancio, unitamente alla rinuncia di disporre un aumento della quota annuale d'iscrizione per l'anno in corso, optando piuttosto per un incremento del numero di corsi di aggiornamento per cui sia prevista una anche simbolica quota di iscrizione.

Riguardo quest'ultima attività, la specifica voce contiene la previsione di spesa per onorare gli impegni già assunti con la Fondazione FIP per l'organizzazione/gestione dell'attività formativa, con cui, peraltro, si sta negoziando il rinnovo della collaborazione.

Un ulteriore elemento di scelta per la previsione di spesa è stata la volontà/necessità di garantire in ogni caso tutti i servizi già in essere, circostanza che ha imposto un contingentamento della partecipazione a eventi e/o impegni istituzionali connessi ad attività istituzionali di livello interregionale e nazionale.

Infine, una riflessione va fatta sulla somma posta a previsione alla voce Spese Ordinarie, cap.3. – Spese rate mutuo. È stata intensificata l'indagine per valutare una possibile rinegoziazione del mutuo acceso per l'acquisto della sede che ha acquisito alcune opzioni, delle quali alcune anche interessanti. Tuttavia si è posta a preventivo la medesima cifra degli esercizi precedenti in quanto, qualora si giungesse a conclusione dell'operazione con un alleggerimento della rata periodica da versare, almeno per questo esercizio si dovrà tener conto delle eventuali spese da sostenere per l'operazione.

#### **CONSIDERAZIONI FINALI**

Come già accennato in precedenza, la compilazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario del corrente anno 2018 è frutto di considerazioni legate al raffronto con gli esercizi precedenti, ad ottemperare a sopravvenuti obblighi di legge, a garantire le principali attività di istituto, in primis la formazione, ad assicurare la migliore assistenza agli iscritti, a cercare di dare attuazione al programma che l'attuale compagine intende sviluppare con la fondamentale e illuminata collaborazione di tutti gli ingegneri del Polesine.

IL TESORIERE  
Ing. Nicola SALVATORE

